



**COMUNE DI MARANO
VALPOLICELLA**
PROVINCIA DI VERONA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 34 del 17/12/2018

OGGETTO: TASI 2019: CONFERMA ALIQUOTA

L'anno 17/12/2018, addì diciassette del mese di Dicembre alle ore 17:00 , nella Sede delle adunanze , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza de IL SINDACO Giovanni Viviani il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Giuliana Todeschini.

Intervengono i Signori:

| | Nome | P | A | | Nome | P | A |
|---|--------------------|---|---|----|----------------------------|---|---|
| 1 | VIVIANI GIOVANNI | X | | 8 | ZANOTTI GIAMPAOLA | X | |
| 2 | ZARDINI GIUSEPPE | X | | 9 | LONARDI ANGELO GIUSEPPE | X | |
| 3 | ALDRIGHETTI MARCO | | X | 10 | ZARDINI PAOLO | | X |
| 4 | LAVARINI GIANLUIGI | X | | 11 | VAONA MARIANNA | | X |
| 5 | BALLARINI FILIPPO | X | | 12 | MARCHESINI GIAMPAOLO | X | |
| 6 | SPADA PIO | X | | 13 | PEZZINI ERIS | X | |
| 7 | BALLARINI MIRKO | X | | | | | |

PRESENTI: 10 ASSENTI: 3

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: TASI 2019: CONFERMA ALIQUOTA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il comma 639 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014), con il quale viene istituita dal 01 Gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC);

VISTO che l'Imposta Unica Comunale (IUC) si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali ed è formata da tre componenti:

- l'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- il Tributo per i Servizi Indivisibili (TA.S.I.) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- la Tassa sui Rifiuti (TA.RI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

VISTI i commi dal 669 al 681 e dal 682 al 705 con cui viene disciplinato il Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI);

CONSIDERATO che le relative aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997 n. 446, e che pertanto ai Comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e la definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima fermo restando che, per quanto non regolamentato, si applicano le disposizioni di legge vigenti;

VISTO dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 in riferimento alla TASI i commi:

- 675.** La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'articolo 13 del Decreto Legge n. 201 del 06 Dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 214 del 22 Dicembre 2011;
- 676.** L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.
- 677.** Il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 Dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.
- 677** (modifiche apportate dall'art. 1, comma 1, lett. a) del D.L. 06/03/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 68 del 02/05/2014) – per l'anno 2014 possono essere superati i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizioni che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico dell'imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;
- 678.** Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del Decreto Legge n. 201 del 06 Dicembre 2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 Dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676 del presente articolo.
- 683.** Il consiglio comunale deve approvare le aliquote TASI, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione; le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTO anche l'art. 1, comma 14, della Legge n. 208 del 28/12/2015 che prevede l'abolizione del pagamento della TASI dell'abitazione principale del possessore, tranne per le categorie A/1. A/8 e A/9;

RICHIAMATO il Regolamento sull'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 09/04/2015;

VERIFICATO che sulla base dell'attenta ponderazione delle componenti del bilancio 2017 e nel rispetto degli equilibri, si è operata una redistribuzione delle risorse che consente, come per l'anno 2014, 2015, 2016 e 2017 di ridurre l'aliquota della componente TASI fino all'azzeramento per tutte le tipologie di immobile, con l'obiettivo di semplificare gli adempimenti fiscali di imprese e cittadini nell'ottica del massimo contenimento della pressione fiscale, compatibilmente con le esigenze di bilancio dell'Ente;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 18/12/2017 "T.A.S.I. 2018: conferma aliquota";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze Prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014 con la quale è stata comunicata l'attivazione, a decorrere dal 03 Marzo 2014, della procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe in materia di Imposta Unica Comunale (IUC) attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

RICHIAMATA la delibera G.C. n. 11 del 10/02/2014, esecutiva, che individua e nomina come Funzionario Responsabile della IUC Castellani Letizia;

PROPONE

1. Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di confermare anche per l'anno 2019, come previsto dal comma 676 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013, **la riduzione fino all'azzeramento dell'aliquota TASI fissata pertanto allo 0,00 % per TUTTE le tipologie di immobile.**
3. Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore il 01 Gennaio 2019.
4. Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

---§---

Il Sindaco cede la parola all'Assessore Filippini.

Filippini spiega che il Comune ha la facoltà di ridurre fino all'azzeramento della tariffa ed è quanto è stato fatto dall'Amministrazione: la tariffa quindi è 0 (zero).

Non avendo altri chiesto la parola la proposta è messa ai voti

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione posta all'ordine del giorno;

VISTO il parere espresso dal Responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del DLgs 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 c. 1 lett. b) del D.L.174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/2012 (allegato "A" al presente provvedimento);

UDITA l'esposizione del relatore;

ALL'UNANIMITA' dei voti favorevoli espressi per alzata di mano dai 10 presenti e votanti

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta come sopra presentata nella parte narrativa e propositiva che si intende qui di seguito integralmente trascritta.

Considerata la necessità di rendere immediatamente operativa l'approvazione della tariffa in oggetto, il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000; la proposta viene approvata all'unanimità dei voti favorevoli espressi per alzata di mano dai 10 presenti.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Giovanni Viviani

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giuliana Todeschini

(atto sottoscritto digitalmente)